



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli
affari esteri DFAE

A blurred photograph of a crowd of people walking in a city street at night, with light trails from buildings and streetlights in the background.

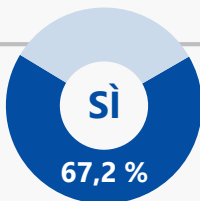
Libera circolazione delle persone

© Keystone

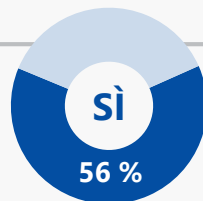


Votazioni sulla libera circolazione delle persone

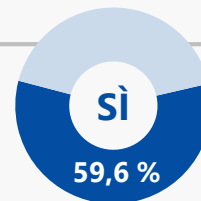
2000
Accordi bilaterali I



2005
Estensione all'UE-10



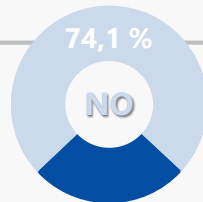
2009
Prosecuzione ed estensione all'UE-2



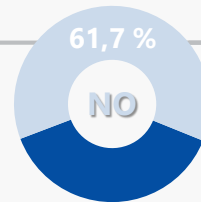
2014
Iniziativa contro l'immigrazione di massa



2014
Iniziativa Ecopop



2020
Iniziativa per la limitazione





Importanza dell'ALC per la Svizzera

- La libera circolazione delle persone è molto importante per la piazza economica svizzera poiché facilita la mobilità della manodopera e migliora quindi le possibilità per le aziende con sede in Svizzera di reclutare personale adeguato.
- Il reclutamento nell'area UE avviene in modo adeguato al fabbisogno e complementare all'offerta di forza lavoro nazionale; l'integrazione nel mercato del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati è quindi buona.
- Anche le cittadine e i cittadini svizzeri si avvalgono della libera circolazione delle persone; due terzi delle Svizzere e degli Svizzeri all'estero vivono in Europa.



Principi della libera circolazione delle persone

Scelta del luogo di lavoro/soggiorno/studio

Deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- contratto di lavoro valido o conferma dell'impiego da parte del datore di lavoro.
- risorse finanziarie sufficienti e un'assicurazione malattia completa.
- attività lavorativa indipendente.

Coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale

I diritti derivanti da polizze d'assicurazione non decadono in caso di attività lavorativa svolta in un altro Paese europeo o in Svizzera.

Riconoscimento delle qualifiche professionali

I diplomi svizzeri e quelli dell'UE nelle professioni regolamentate vengono riconosciuti reciprocamente.

Prestazione di servizi

La prestazione di servizi transfrontaliera è ammessa ma non può superare i 90 giorni per anno civile.

Le lavoratrici e i lavoratori rimangono assoggettati al contratto di lavoro nel loro Paese di provenienza.

Condizioni

- Per anno civile sono consentiti al massimo 90 giorni.
- Devono essere rispettate le condizioni di retribuzione e di lavoro vigenti (legge sui lavoratori distaccati nell'ambito delle misure di accompagnamento).
- Le lavoratrici e i lavoratori autonomi devono fornire la prova che esercitano un'attività lucrativa indipendente.



Coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale

Contenuto

- I sistemi nazionali di sicurezza sociale non sono standardizzati o armonizzati, ma coordinati.
- Ogni Stato può decidere liberamente chi, nel pieno rispetto della propria legislazione, può essere integrato nel sistema di sicurezza sociale e a quali condizioni vengono offerte determinate prestazioni.
- Garanzia che nessuno perda i diritti assicurativi quando lavora in un altro Stato.

Principio

I diritti derivanti da polizze d'assicurazione non decadono in caso di attività lavorativa svolta in un altro Paese dell'UE/AELS o in Svizzera.



Riconoscimento delle qualifiche professionali

Contenuto

- Le disposizioni sul riconoscimento delle qualifiche professionali semplificano notevolmente l'accesso al mercato del lavoro e l'esercizio delle professioni regolamentate all'interno dell'UE e della Svizzera.

Principio

I diplomi svizzeri e quelli dell'UE nelle professioni regolamentate vengono riconosciuti reciprocamente.



Distacco e misure di accompagnamento

Contenuto

- Un datore di lavoro invia lavoratrici e lavoratori per un determinato periodo in un Paese degli Stati contraenti diverso da quello in cui ha sede la sua azienda.
- Le lavoratrici e i lavoratori rimangono assoggettati al regime di sicurezza sociale del loro Paese di provenienza.
- Introduzione, il 1° giugno 2004, di misure di accompagnamento per proteggere le lavoratrici e i lavoratori da condizioni di retribuzione e di lavoro abusive in Svizzera.

Principio

Liberalizzazione delle prestazioni di servizi per un periodo di 90 giorni lavorativi per anno civile.



Misure di accompagnamento

Obiettivo

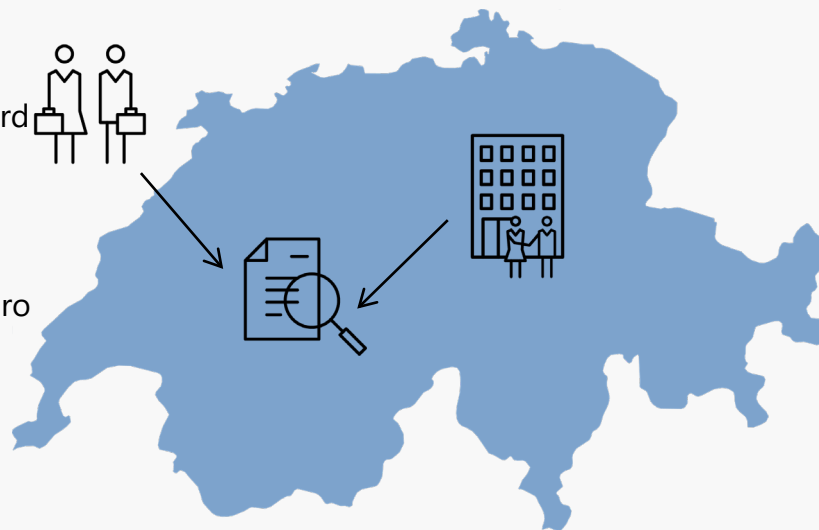
- Proteggere le lavoratrici e i lavoratori svizzeri e distaccati da condizioni di retribuzione e di lavoro che non rispettano gli standard in vigore in Svizzera.

Contenuto

- Tra le altre cose, obbligo di predichiarazione, dichiarazione di obbligatorietà generale agevolata di un contratto collettivo di lavoro (CCL), contratti di lavoro ordinari con salari minimi obbligatori, possibilità di sanzioni in caso di violazioni (fino a CHF 30 000).

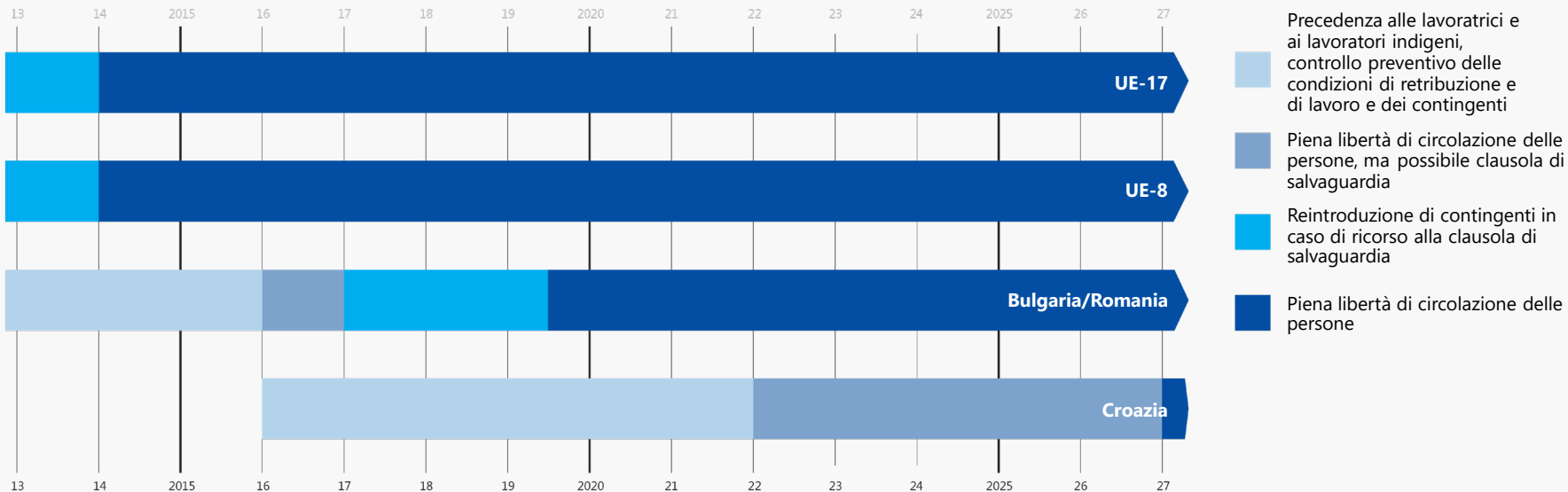
Attuazione

- Controllo delle condizioni di retribuzione e di lavoro di 34 126 aziende e 132 922 persone da parte di commissioni tripartite e paritetiche (2020).



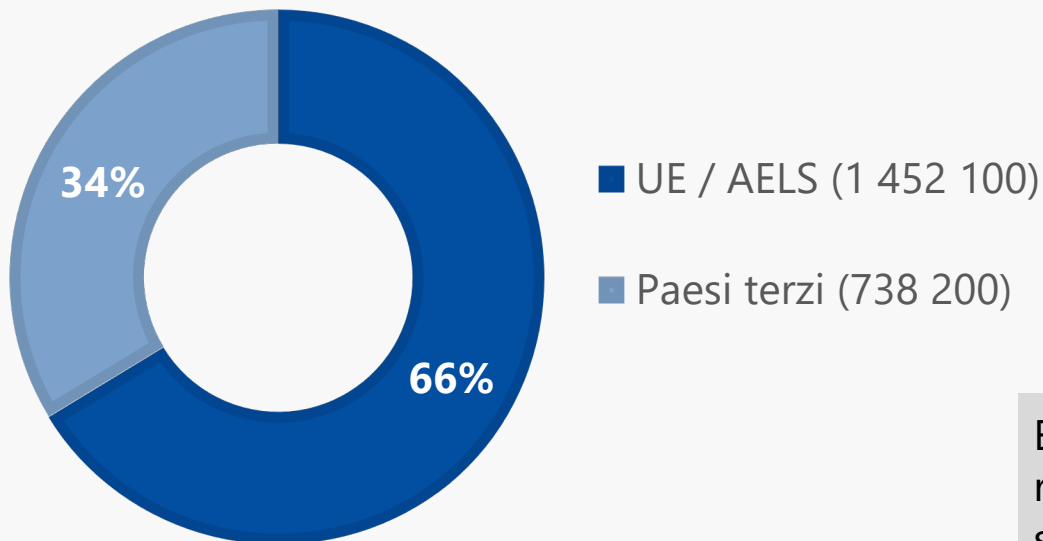


Disposizioni transitorie





Popolazione residente straniera

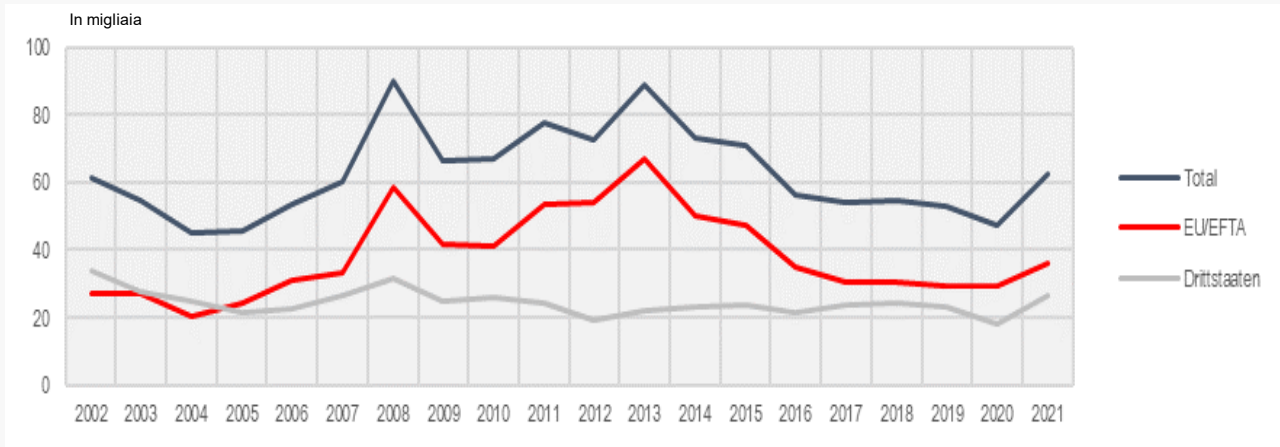


Effettivo della popolazione
residente permanente
straniera (2021)

Stato: 24.2.2022, fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM



Saldo migratorio



Popolazione residente
permanente e non
permanente straniera

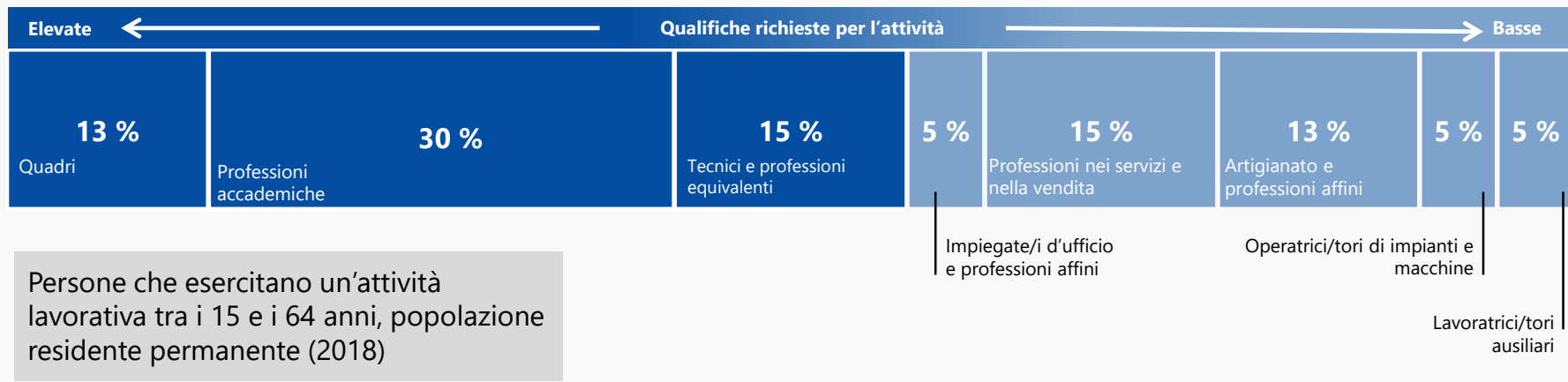
Stato: febbraio 2022, fonte: Segreteria di Stato della migrazione SEM



Struttura professionale dell'immigrazione ALC

58 %

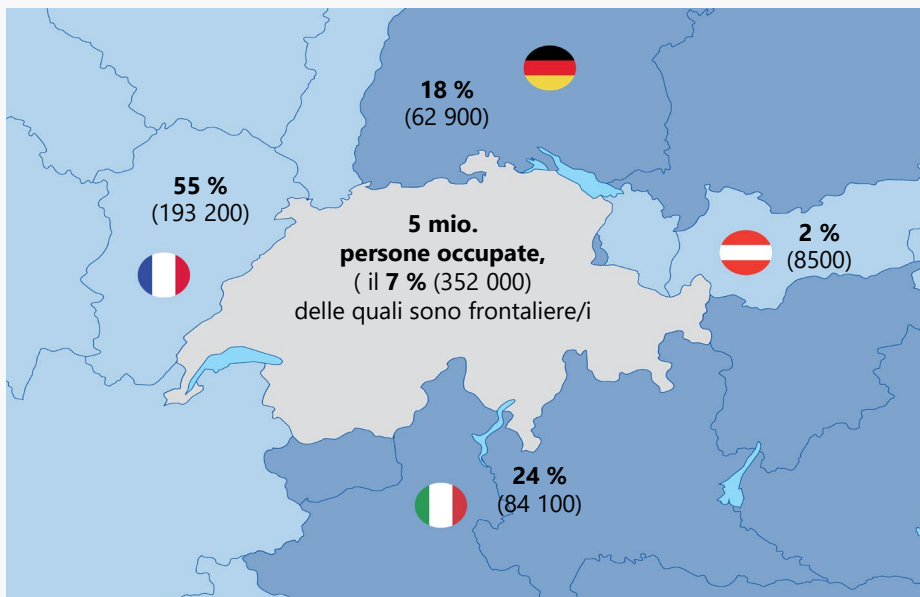
delle immigrate e degli immigrati ALC è impiegato in attività in cui sono richieste qualifiche elevate.



2018, fonte: 15° rapporto dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone



Frontaliere e frontalieri provenienti dai Paesi limitrofi



Media annua 2021 delle
frontaliere e dei
frontalieri stranieri
(arrotondata)



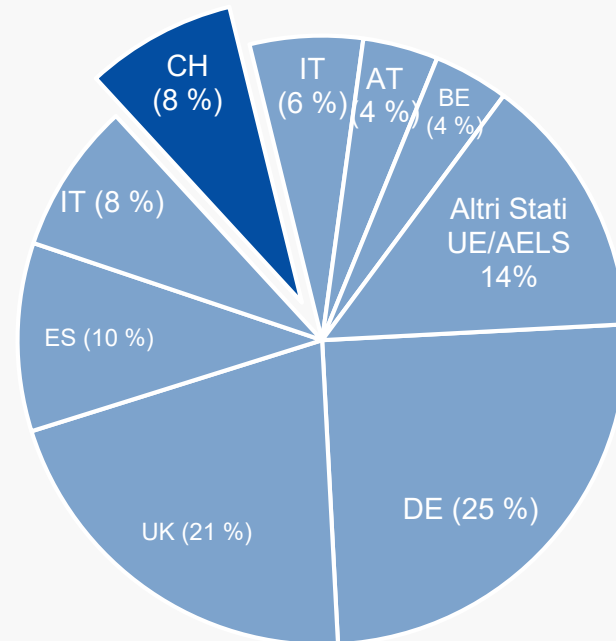
Fatti e cifre sulle assicurazioni sociali

1° pilastro	Assicurazione per l'invalidità	Aiuto sociale	Assicurazione contro la disoccupazione
<ul style="list-style-type: none">Le immigrate e gli immigrati UE/AELS versano più di quanto percepiscono.	<ul style="list-style-type: none">Nessun aumento del numero di beneficiari/e dell'assicurazione per l'invalidità a seguito della libera circolazione delle persone.	<ul style="list-style-type: none">Diminuzione della quota dell'aiuto sociale negli ultimi anni, grazie alla buone qualifiche professionali delle immigrate e degli immigrati UE/AELS.	<ul style="list-style-type: none">Nel 2019 le cittadine e i cittadini UE/AELS hanno versato il 24,7 % dei contributi e ricevuto il 31,4 % delle indennità.



Mobilità della forza lavoro all'interno dell'area UE

- Mercati del lavoro UE/AELS: 11,2 milioni di persone attive mobili (2019).
- Con 0,9 milioni di persone attive (8 %) provenienti dai Paesi UE/AELS, la Svizzera si situa al quinto posto dopo la Germania, il Regno Unito, la Spagna e l'Italia.
- La Svizzera, in quanto Paese destinatario, rappresenta quindi una quota significativa della migrazione intraeuropea di manodopera.



2019, fonte: 17° rapporto dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone

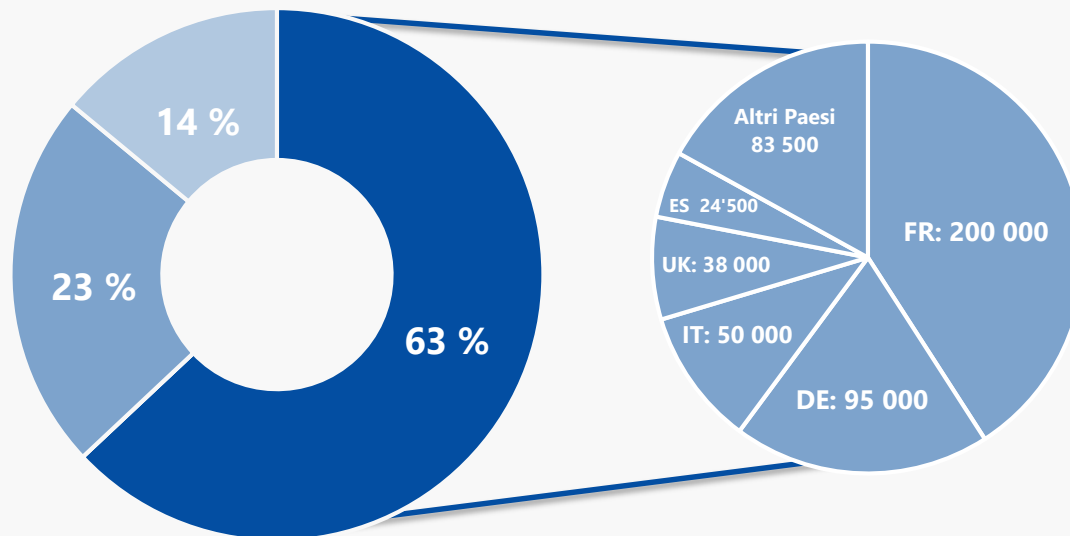


Le Svizzere e gli Svizzeri all'estero

All'estero risiedono in totale
776 300 Svizzere e Svizzeri

(Stato 31.12.2020)

- Europa (UE/AELS, altri Stati europei): 490 800
- America del Nord, America centrale, America del Sud, Caraibi: 180 600
- Altri Continenti: 104 800





Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli
affari esteri DFAE

A blurred photograph of a crowd of people walking in a public space, likely a train station or a busy street, with warm lighting in the background.

Grazie per la vostra attenzione

www.dfae.admin.ch/europa_it

© Keystone

Libera circolazione delle persone